LICEO CLASSICO E LINGUISTICO STATALE
"FRANCESCO PETRARCA"
Via D. Rossetti, 74 - 34139 TRIESTE
tel.: 040 390202 fax: 040 3798971
e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

PROGETTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PRIMO BIENNIO

SECONDO BIENNIO e ULTIMO ANNO

PRIMO BIENNIO (1°-2° anno)

L'insegnamento delle scienze motorie nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado deve costituire il naturale proseguimento di quello svolto nella secondaria di primo grado. Esso concorre alla formazione degli studenti in un'era caratterizzata da rapidi ed intensi cambiamenti psico-fisici e da una grande disomogeneità, sia in relazione alle significative differenze esistenti fra i due sessi, sia per quanto concerne la variabilità del processo evolutivo individuale.
Il piano di lavoro annuale delle scienze motorie per le classi del biennio quindi, oltre ad una adeguata rielaborazione degli schemi motori acquisiti in precedenza, prevede anche la ricerca di nuovi equilibri dopo la tormentata epoca puberale. La ricerca di una identità personale, nella quale si realizza il passaggio all'età adulta, verrà seguita con attenzione particolare facendo ricorso a metodologie adeguate e pertinenti per una costante ricerca degli obiettivi didattici.

FINALITÀ EDUCATIVE:

Coerentemente con quanto espresso, l'insegnamento delle scienze motorie si propone le seguenti finalità:

- Favorire l'armonico sviluppo dell'adolescente agendo in forma privilegiata sull'area motoria della personalità, tramite il miglioramento delle capacità motorie
- Rendere l'adolescente cosciente della propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale, al fine di aiutarlo a superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età.
- Facilitare l'acquisizione di una cultura delle scienze motorie che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita e la coerente coscienza e conoscenza dei diversi significati che le attività motorio-sportive assumono nell'attuale società.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE CUI FANNO RIFERIMENTO LE UDA

I percorsi di lavoro di Scienze Motorie e Sportive per queste classi tenderanno ad incentivare le seguenti competenze chiave europee:
a) **comunicazione nella madrelingua**, chiedendo agli studenti di utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti motorio-sportivi;
b) **imparare ad imparare**, favorendo la partecipazione attiva alle attività e valorizzando il proprio contributo personale. Invitando, inoltre, gli studenti a reperire, organizzare e utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito;
c) **competenze sociali e civiche**, stimolando gli studenti ad agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme. Invitando alla collaborazione e partecipazione, comprendendo i diversi punti di vista delle persone;
d) **spirito di iniziativa**, invitando alla risoluzione di problemi; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità;
e) **consapevolezza**, facendo comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

COMPETENZE

Sono stati identificati quattro nuclei fondanti nell'ambito dei quali sono state individuate le competenze generali da raggiungere. Successivamente sono state definite le conoscenze e le abilità relative alle singole competenze declinando sia il livello standard (ovvero minimo) che i descrittori per la valutazione dei diversi

livelli di competenza. (vedi quadro riepilogativo, tab. 1)

Nuclei fondanti:	MOVIMENTO		LINGUAGGIO DEL CORPO		GIOCO SPORT		SALUTE E BENESSERE	
Competenze:	**Utilizzare gli stimoli percettivi per realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta.**		**Svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti ed esprimere le azioni attraverso la gestualità.**		**Conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi e sport individuali**		**Conoscere le norme di primo soccorso e di una corretta alimentazione ed essere responsabili nella tutela della sicurezza. Assumere comportamenti corretti in vari ambienti (palestra, spazi aperti, ecc.)**	
Conoscenze **Abilità**	**CONOSCENZE**	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**	**ABILITA'**
	Conoscere il sistema delle capacità motorie che sottende la prestazione motoria e sportiva.	Essere consapevole di una risposta motoria efficace ed economica. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta.	Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche. Riconoscere il ritmo delle azioni e la differenza tra il movimento funzionale ed espressivo.	Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni semplici. Assumere posture corrette a carico naturale. Cogliere le differenze ritmiche in azioni motorie semplici.	Conoscere gli aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica degli sport.	Conoscere e praticare in modo essenziale e corretto i principali giochi sportivi e alcuni sport individuali.	Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso.	Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti.
Standard:	Controlla e regola i movimenti riferiti a se stesso ed all'ambiente per risolvere un compito motorio utilizzando le informazioni sensoriali.		Ha consapevolezza dei cambiamenti morfologici e funzionali del corpo. Si esprime attraverso la gestualità tecnica		Esegue i gesti tecnici in situazione di gioco semplificato rispettando le regole, ricoprendo ruoli diversi (ad es. arbitro) e riconoscendo il valore della competizione.		Conosce le norme elementari di primo soccorso e di una corretta alimentazione. Utilizza responsabilmente mezzi e strumenti idonei a praticare l'attività (anche in ambiente naturale).	
LIVELLO BASE	Riconosce varie informazioni sensoriali e controlla il gesto in relazione alle modificazioni spazio – temporali.		Si esprime riferendosi ad elementi conosciuti con finalità comunicativo-espressiva, utilizzando, guidato, le tecniche proposte.		Sollecitato, pratica le attività sportive conoscendo semplici tattiche e strategie, con fair play e attenzione all'aspetto sociale.		Utilizza in modo appropriato strutture ed attrezzi, applica alcune tecniche di assistenza e conosce alcune norme del primo soccorso.	
LIVELLO INTERMEDIO	Sa individuare le informazioni sensoriali attuando corrette risposte motorie nel rispetto della dinamica del movimento.		Si esprime con creatività utilizzando correttamente più tecniche. Esegue differenti azioni motorie, utilizzando correttamente i modelli proposti, mettendo alla prova le proprie capacità espressive.		Mostra buone abilità tecnico-tattiche nelle attività sportive con un personale apporto interpretativo del fair play ed dei fenomeni sportivi		Svolge attività nel rispetto della propria e altrui incolumità e sa riconoscere i danni causati dall'utilizzo scorretto di carichi. Conosce le norme basilari di primo soccorso.	
LIVELLO AVANZATO	Sa regolare la dinamica del movimento utilizzando le informazioni percettive, eseguendo gesti motori con sincronia di movimento.		Applica e rielabora molteplici tecniche espressive in diversi ambiti, assegna significato al movimento.		Mostra elevate abilità tecnico-tattiche nelle attività sportive con un personale apporto interpretativo del fair play ed dei fenomeni sportivi		Mette in atto comportamenti adeguati per tutelare la sicurezza propria ed altrui. Possiede alcune conoscenze di primo soccorso e di alimentazione.	

Tab. 1

MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Su questo delicato argomento i docenti di scienze motorie si sono particolarmente confrontati ed hanno concordato su alcuni punti fondamentali:

1) la valutazione ha **scopi primariamente formativi**, punta all'interpretazione soggettiva, serve per migliorare, predilige le metodologie qualitative;
2) la competenza è un insieme integrato di conoscenze, abilità, atteggiamenti, attitudini e pertanto non è possibile valutarla in modo oggettivo. Con rigorosi strumenti docimologici si possono verificare conoscenze e abilità, ma per valutare la competenza nel suo farsi personalizzato è necessario interpretare i risultati delle verifiche nella complessità del soggetto in azione. E l'interpretazione è sempre un processo soggettivo.
3) La soggettività valutativa è un valore sostanzialmente perché:
    - la riflessione valutativa deve essere promossa non solo da parte dell'insegnante ma anche dallo studente, e deve condurre alla consapevolezza delle relatività (parzialità) del loro valutare;
    - non si devono valutare le persone ma i processi, le azioni, i comportamenti e gli atteggiamenti delle persone.

    Soggettività non vuol dire individualismo o anarchia valutativa del docente. La soggettività non deve costituire un alibi alla mancata ricerca del massimo grado possibile di obiettività.

I docenti di scienze motorie hanno quindi definito tre diversi livelli-soglia di competenza, dal principiante all'esperto. Per livello-soglia i docenti intendono l'insieme della misura e del valore della competenza posseduta nel passaggio da una fase alla successiva nel processo di apprendimento.

Nello sviluppo di una competenza, quindi, ci sono traguardi di tappa: ciascuno di essi rappresenta un livello-soglia. Nella didattica modulare in cui ogni modulo persegue il raggiungimento di specifiche soglie di padronanza, il livello-soglia è dato dall'insieme delle rilevazioni dei risultati conclusivi, da cui si può inferire il superamento o meno della fase di sviluppo di una competenza.

Da quanto appena esposto si evince che la valutazione negativa implica l'assenza della competenza.

Nel formulare la valutazione finale in scienze motorie i docenti concordano di operare nel seguente modo:

- la valutazione pratica sarà sommativa: per il 40% sarà rappresentata dalle voci relative a partecipazione, impegno, capacità relazionali, comportamento e rispetto delle regole; il restante 60% verrà formulato in base alla media delle verifiche disciplinari pratiche riguardanti le abilità (ved. Tab. 2). In caso di numero insufficiente di lezioni pratiche potranno essere somministrate verifiche attraverso prove non solo orali, ma anche scritte, strutturate e non, multimediali, laboratoriali sia individuali che collettive. Tali valutazioni concorreranno alla valutazione sommativa pratica.

- La valutazione degli studenti esonerati dalla attività pratica per periodi più o meno lunghi sarà orale e comprenderà: per il 40% la partecipazione, l'impegno, le capacità relazionali, il comportamento e il rispetto delle regole, mentre per il restante 60% si considererà la valutazione delle conoscenze relative ai contenuti delle proposte didattiche attraverso prove non solo orali, ma anche scritte, strutturate e non, multimediali, laboratoriali.

	PARTECIPAZIONE	IMPEGNO	CAPACITA' RELAZIONALI	COMPORTAMENTO E RISPETTO DELLE REGOLE	CONOSCENZE ED ABILITA' MOTORIE	VALUTAZIONE
VOTO PRATICO	interesse, motivazione, assunzione di ruoli, incarichi	continuità, disponibilità ad organizzare. Esecuzione di compiti puntuale.	atteggiamenti collaborativi e cooperativi. Disponibilità all'inclusione di tutti. Offrire il proprio apporto	Autonomia, autocontrollo, responsabilità, rispetto fair play, richiami e mancanze	media delle verifiche sulle abilità 1°Q e 2°Q	partecipazione, impegno, capacità relazionali, comportamento (valore 40 + abilità val 60)
VOTO ORALE					Media delle verifiche sulle conoscenze	partecipazione, impegno, capacità relazionali, comportamento (valore 40 + conoscenze val 60)

Tab. 2

Per poter utilizzare correttamente i dati dell'osservazione soggettiva i docenti di scienze motorie hanno concordato di utilizzare i descrittori e le valutazioni riportate nella tabella 3.

Tab. 3

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

Le seguenti attività verranno svolte in relazione all'età degli studenti, ai loro interessi, agli obiettivi tecnici e ai mezzi disponibili. Inoltre, esse saranno utilizzate tenendo conto che ciascuna, a seconda della metodologia adottata, può essere utile al conseguimento di obiettivi diversi.

- Attività ed esercizi a carico naturale e aggiuntivo.
- Attività ed esercizi di opposizione e resistenza.
- Attività ed esercizi con piccoli attrezzi e ai grandi attrezzi codificati e non codificati.
- Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario ed intersegmentario, per il controllo della respirazione.
- Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate.
- Attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse ed in volo.
- Attività sportive individuali: atletica leggera, ginnastica artistica, arrampicata sportiva, orienteering.
- Attività sportive e pre-sportive di squadra: pallacanestro, pallavolo, calcio a 5, pallamano, softball, rugby educativo, unihockey, tennis tavolo.
- Attività ludiche: giochi di movimento polivalenti e giochi sportivi semplificati.
- Organizzazione di attività di arbitraggio degli sport individuali e di squadra.
- Assistenza diretta e indiretta connessa alle attività.

Ciascun docente potrà prevedere, all’interno della progettazione di SMS della singola classe, lo svolgimento di attività all’aperto (cortile interno in centrale, villa Engelmann, uscite didattiche e naturalistiche, ecc.).

PROGRAMMA TEORICO

I docenti di Scienze Motorie hanno concordato un programma teorico di massima, flessibile, quindi non vincolante nell'estensione temporale, che potrà essere svolto (anche soltanto in parte) in più anni. Gli argomenti concordati sono i seguenti:

Classi 1° anno

In armonia con se stessi e con gli altri: L'autostima / L'empatia / Il bullismo / Informazione prevenzione per mantenersi in salute / Il concetto di salute / L'attività sportiva: una risorsa per la salute / Il fumo: tutti i danni / L'alcol e i suoi terribili effetti / Le droghe / Il doping, una particolare forma di droga**.**

Storia, regole, tecnica e tattica degli sport praticati

Classi 2° anno

Educazione alimentare: I principi nutritivi / La corretta alimentazione / Metabolismo basale e fabbisogno calorico giornaliero / Il peso corporeo e la salute / Alimentazione e sport / Gli integratori alimentari e lo sport / I disturbi alimentari / Primo soccorso / In caso di emergenza… / Primo soccorso nell'esercizio fisico / Primo soccorso in ambiente domestico**.**

Storia, regolamenti, tecnica e tattica degli sport praticati

Classi 3° anno

Le componenti passive dell'apparato locomotore: L'apparato scheletrico / Paramorfismi e dismorfismi: alterazioni dello scheletro / Il mal di schiena / L'apparato articolare/ Le componenti funzionali dell'apparato locomotore / L'apparato cardiocircolatorio / L'apparato respiratorio

Storia, regolamenti, tecnica e tattica degli sport praticati.

Classi 4° anno

Le componenti attive dell'apparato locomotore: Il sistema muscolare / Il sistema nervoso / L'attivazione neuromuscolare / I circuiti del controllo motorio / Neuroni e sinapsi per la memorizzazione / La meccanica dell'apparato locomotore / Le capacità motorie / Definizione e classificazione / Le capacità coordinative / Le capacità condizionali / La mobilità articolare**.**

Storia, regolamenti, tecnica e tattica degli sport praticati.

Classi 5° anno

L'efficienza fisica e l'allenamento sportivo: Migliorare l'efficienza fisica con l'allenamento / I principi dell'allenamento sportivo / La periodizzazione dell'allenamento sportivo / Le fasi di una seduta di allenamento / La cinesiologia muscolare / I movimenti del busto / I movimenti dell'arto superiore / I movimenti dell'arto inferiore / Storia delle Olimpiadi con riferimenti storico-politici**.**

Storia, regolamenti, tecnica e tattica degli sport praticati.

Nella prima parte dell'anno scolastico, a causa di interventi di ristrutturazione della palestra, le classi della sede centrale svolgeranno le attività didattiche utilizzando il campo esterno all'aperto ed in caso di condizioni meteorologiche avverse svolgeranno delle parti del programma mediante lezioni teoriche in classe trattando gli argomenti indicati precedentemente.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

I docenti di scienze motorie rilevano l'evidente disparità ed eterogeneità di livelli che una classe mista comporta. La necessità di doversi adattare per aspetti fisici, morfologici, motori e motivazionali diversi nei due sessi induce sovente l'insegnante ad una revisione della didattica e delle proposte operative. Queste ultime verranno necessariamente ridimensionate e riformulate per rendere accessibile a tutti l'acquisizione delle competenze basilari.

ASSECONDARE LO SVILUPPO DELLE CAPACITA' CONDIZIONALI

Verranno realizzate attività motorie protratte nel tempo secondo oculati cariche crescenti e/o adeguatamente intervallati finalizzati alla conoscenza di attività mirate al miglioramento della **resistenza**.

Per le attività proposte per trattare gli interventi sullo sviluppo della **forza** si farà attenzione, in particolare, alla forza veloce e resistente, utilizzando prevalentemente il carico naturale in esecuzioni dinamiche, utilizzando dove possibile piccoli carichi, bande elastiche ed altri piccoli attrezzi.

Per le attività mirate alle metodiche utilizzate per lo sviluppo della **velocità** si farà ricorso a prove ripetute su brevi distanze e a tutta quella gamma di esercizi interessanti i diversi distretti corporei che favoriscono il miglioramento della rapidità di esecuzione. Saranno altresì utilizzati esercizi che, esigendo dal soggetto una risposta immediata allo stimolo esterno (uditivo, visivo e tattile), determinano il miglioramento della velocità di reazione.

AFFINAMENTO DELLE FUNZIONI NEUROMUSCOLARI

La presa di coscienza e l'elaborazione di tutte le informazioni spaziali, temporali e corporee ed il conseguente controllo del movimento, costituiscono un

passaggio fondamentale per l'affinamento delle funzioni neuromuscolari. Pertanto i contenuti verranno opportunamente scelti, in base alle esigenze delle singole classi in una vasta gamma di attività individuali e di gruppo, con e senza attrezzi (piccoli e grandi, codificati e non).

Tali attività utilizzate in forme variate e sempre più complesse, in situazioni diversificate ed inusuali, favoriranno un continuo affinamento delle funzioni di equilibrio e di coordinazione per una sempre più efficace rappresentazione mentale del proprio corpo in azione.

ACQUISIZIONE DELLE CAPACITA' OPERATIVE E SPORTIVE

Per lo sviluppo delle capacità operative nei vari ambiti delle attività motorie verranno privilegiate le situazioni-problema implicanti l'autonoma ricerca di soluzioni e si favorirà il passaggio da un approccio globale ad una sempre maggiore precisione, anche tecnica, del movimento. Un'adeguata utilizzazione delle diverse attività permetterà di valorizzare la personalità dello studente, generando interessi e motivazioni specifiche utili a scoprire e orientare le attitudini personali che ciascuno potrà sviluppare nell'ambito a lui più congeniale.

La pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando assume carattere di competitività, si realizzerà in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti, anche nei meno dotati, l'abitudine alla pratica motoria e sportiva. Le molteplici opportunità offerte dallo sport favoriscono l'assunzione di ruoli diversi e di responsabilità specifiche (di arbitraggio, organizzativi, progettuali), promuovendo una maggiore capacità di decisione, giudizio e autovalutazione.

In particolari momenti dell’anno, anche in considerazione del fatto che alcune classi svolgeranno le attività nella palestra della sede centrale, potranno occasionalmente trovare spazio anche sport quali: arrampicata, softball, fresbee, unihockey, rugby educativo, orienteering, sci, il nuoto, ecc..

ASPETTO TEORICO-PRATICO

Verranno colti gli spunti emergenti nello svolgimento dell'attività didattica, favorendo l'acquisizione di conoscenze relative alle norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni ed alla prestazione dei primi soccorsi.

Per acquisire una maggior cultura del movimento e dello sport, che si traduca in costume di vita, allo studente verranno fornite informazioni sulla teoria del movimento costantemente collegate con l'attività svolta.

SCIENZE MOTORIE ED EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento delle SMS contribuisce al conseguimento dell'Alfabetizzazione Fisica, contribuendo alla realizzazione del " Piano d'Azione Globale per promuovere l'Attività Fisica 2018-2030" indicato dall'OMS. L'insegnamento delle SMS concorre inoltre a far conseguire, al termine del percorso quinquennale, la consapevolezza del ruolo culturale ed espressivo della propria corporeità in collegamento con gli altri linguaggi. In questo insegnamento assume speciale rilevanza la dimensione delle competenze sociali, in particolare quelle collegabili alla educazione alla cittadinanza attiva, tra cui si possono prevedere le seguenti:

- ✔ Utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile;
- ✔ Partecipare alle gare scolastiche collaborando all'organizzazione dell'attività sportiva anche con compiti di arbitraggio e di giuria;
- ✔ Riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute;
- ✔ Riconoscere e osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportivo.

Il Dipartimento di SMS sottolinea l'importanza di far acquisire agli studenti la consapevolezza delle proprie azioni che comporta una responsabilità diretta e personale nell'esercizio delle SMS e contribuisce a realizzare uno degli obiettivi fondamentali delle Indicazioni nazionali per il curricolo (educazione alla cittadinanza).
La cura dei materiali utilizzati ed anche la pulizia (quando necessaria) dei piccoli attrezzi, prima e dopo il loro utilizzo, realizzata dagli stessi studenti, rientra pienamente nel quadro dell'Educazione Civica. In questo modo gli allievi potranno sperimentare il significato del "rendersi utili per la comunità" e prendere coscienza del valore del "prendersi cura" della propria e dell'altrui salute, in termini di prevenzione e di rispetto, nel rispetto dei locali utilizzati, nel mantenere in ordine i materiali coinvolgendo l'intero gruppo classe.

SCIENZE MOTORIE E LINGUE STRANIERE

L'importanza che riveste questa disciplina come momento di aggregazione, integrazione e socializzazione, anche in chiave di cittadinanza europea, ha spinto i docenti di Scienze Motorie del Liceo Petrarca a considerare possibile una programmazione trasversale (in particolare nelle classi del Liceo Linguistico), in collaborazione con i docenti di Lingua.

Su iniziativa del singolo docente potranno essere proposte agli allievi, anche con il supporto della metodologia CLIL, alcune lezioni o unità didattiche utilizzando una lingua straniera.

Con il supporto di materiale audiovisivo, con la collaborazione dove possibile di studenti di scambio, di madrelingua o di ritorno dall'anno all'estero, potranno essere privilegiati di volta in volta diversi aspetti:

1. SCIENTIFICO, terminologia inerente il corpo umano in movimento, apparato scheletrico e muscolare, sistema nervoso e contrazione muscolare.

2. SPORTIVO, posizioni ed esercizi specifici in riferimento a discipline individuali e di gruppo; termini usati negli sport più popolari es . Baseball, Football…

3. CULTURALE, frasi ricorrenti che vengono usate in altri Paesi per incitare il compagno o la squadra; "Idioms" provenienti dal linguaggio sportivo ed ora in uso nella lingua corrente.

Obiettivo della proposta è quello di portare gli allievi, attraverso esercitazioni/esperienze individuali e di gruppo, a utilizzare la lingua per spiegare e dimostrare

giochi ed esercizi, per collaborare con i compagni ad un fine comune, per incitare i compagni durante la lezione e comprendere eventi sportivi (es. guardando o ascoltando una tele/radio cronaca).

SECONDO BIENNIO (3°e 4°anno)

Il piano di lavoro per gli alunni del secondo biennio tenderà a un dialogo educativo basato sull'approfondimento dei temi previsti per il biennio, sviluppando la conoscenza dei princìpi teorico-scientifici (biologici, fisiologici, anatomici, ecc.) che sono alla base di tutte le attività di movimento.
Le attività pratiche riguarderanno più da vicino le tecniche specifiche delle diverse discipline sportive, per il raggiungimento di una motricità finalizzata all'apprendimento delle abilità motorie dei vari sport.

FINALITÀ EDUCATIVE:

- Acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione della personalità;
- Arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport;
- Scoperta dei significati formativi delle attività motorie per il benessere e la tutela della salute

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE CUI FANNO RIFERIMENTO LE UDA

I percorsi di lavoro di Scienze Motorie e Sportive per queste classi tenderanno ad incentivare le seguenti competenze chiave europee:
a) **comunicazione nella madrelingua**, chiedendo agli studenti di utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti motorio-sportivi;
b) **imparare ad imparare**, favorendo la partecipazione attiva alle attività e valorizzando il proprio contributo personale. Invitando, inoltre, gli studenti a reperire, organizzare e utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito;
c) **competenze sociali e civiche**, stimolando gli studenti ad agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme. Invitando alla collaborazione e partecipazione, comprendendo i diversi punti di vista delle persone;
d) **spirito di iniziativa**, invitando alla risoluzione di problemi; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità;
e) **consapevolezza**, facendo comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

COMPETENZE

Sono stati identificati quattro nuclei fondanti nell'ambito dei quali sono state individuate le competenze generali da raggiungere. Successivamente sono state definite le conoscenze e le abilità relative alle singole competenze declinando sia il livello standard (ovvero minimo) che i descrittori per la valutazione dei diversi livelli di competenza. (vedi quadro riepilogativo, tab. 1)

Nuclei fondanti:	**MOVIMENTO**		**LINGUAGGIO DEL CORPO**		**GIOCO SPORT**		**SALUTE E BENESSERE**	
Competenze:	**Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (propriocettive ed esterocettive) anche in contesti complessi per migliorare l'efficacia della azione motoria.**		**Conoscere tempi e ritmi nell'attività motoria riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti.**		**Conoscere gli elementi fondamentali della storia dello sport. Utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale.**		**Conoscere le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni, del primo soccorso ed i principi per l'adozione di corretti stili di vita. Assumere comportamenti corretti in vari ambienti (palestra, spazi aperti, ecc.)**	
	CONOSCENZE	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**	**ABILITA'**
Conoscenze **Abilità**	Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e metodologia dell'allenamento sportivo	Essere consapevole di una risposta motoria efficace ed economica. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta e trasferire metodi e tecniche di allenamento adattandole alle esigenze.	Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche. Riconoscere il ritmo delle azioni.	Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Assumere posture corrette in presenza di carichi. Organizzare percorsi motori e sportivi, autovalutarsi ed elaborare i risultati. Cogliere le differenze ritmiche nelle azioni motorie	Conoscere la struttura e l'evoluzione dei giochi e degli sport affrontati anche della tradizione locale e l'aspetto educativo e sociale degli sport.	Trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Cooperare in équipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali.	Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso.	Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Applicare gli elementi fondamentali del primo soccorso.
Standard:	Controlla e regola i movimenti riferiti a se stessi ed all'ambiente per risolvere un compito motorio utilizzando le informazioni sensoriali anche in contesti complessi.		Padroneggia i cambiamenti morfologici e funzionali del corpo. Rielabora il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti		Progetta e porta a termine una strategia in situazione di gioco o di gara utilizzando i gesti tecnici/tattici individuali interpretando al meglio la cultura sportiva.		Conosce le norme elementari di primo soccorso e di una corretta alimentazione. Utilizza responsabilmente mezzi e strumenti idonei a praticare l'attività (anche in ambiente naturale).	

LIVELLO BASE	Riconosce varie informazioni sensoriali e controlla il gesto in relazione alle modificazioni spazio - temporali.	Riconosce i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali della cultura sportiva. Sa applicare tecniche espressive basilari.	Utilizza le tecniche e le tattiche di gioco degli sport praticati con fair play.	Mostra comportamenti idonei a prevenire infortuni durante le diverse attività motorie e sa agire in casi di infortuni. Conosce e sa applicare i principi per un corretto stile di vita.
LIVELLO INTERMEDIO	Sa individuare ed utilizzare informazioni sensoriali attuando corrette risposte motorie nel rispetto della dinamica del movimento.	Realizza attività motorie differenti in relazione agli altri ed all'ambiente mostrando adeguate conoscenze. E' in grado di interagire con i compagni apportando contributi personali.	Sa mettere in atto le giuste strategie applicando il regolamento, mantenendo il fair play.	Esegue autonomamente assistenza al compagno. E' consapevole dei disturbi alimentari e dei danni indotti dalle dipendenze. Sa applicare il primo soccorso.
LIVELLO AVANZATO	Sa regolare la dinamica del movimento attraverso le informazioni percettive, adattando e trasformando vari gesti tecnici.	Ha consapevolezza delle proprie capacità e svolge attività in coerenza con le competenze possedute. Sa individuare e rielaborare informazioni provenienti da fonti diverse.	Mostra ottime abilità tecnico-tattiche nella pratica di vari sport. Rielabora autonomamente, con senso critico, percorsi motorie e sportivi. Collabora mantenendo "stile "sportivo" e leali relazioni.	E' in grado di ideare, progettare e realizzare una attività motoria finalizzata applicando norme e principi per la sicurezza e la salute.

MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Su questo delicato argomento i docenti di scienze motorie si sono particolarmente confrontati ed hanno concordato su alcuni punti fondamentali:

1) La valutazione (attribuzione di valore) ha scopi primariamente formativi, punta all'interpretazione soggettiva, serve per migliorare, predilige la metodologie qualitative;
2) La competenza è un insieme integrato di conoscenze, abilità, atteggiamenti, attitudini e pertanto non è possibile valutarla in modo oggettivo. Con rigorosi strumenti docimologici si possono verificare conoscenze e abilità, ma per valutare la competenza nel suo farsi personalizzato è necessario interpretare i risultati delle verifiche nella complessità del soggetto in azione. E l'interpretazione è sempre un processo soggettivo.
3) La soggettività valutativa è un valore sostanzialmente perché:
    - la riflessione valutativa deve essere promossa non solo da parte dell'insegnante ma anche dallo studente, e deve condurre alla consapevolezza delle relatività (parzialità) del loro valutare;
    - non si devono valutare le persone ma i processi, le azioni, i comportamenti e gli atteggiamenti delle persone.

    Soggettività non vuol dire individualismo o anarchia valutativa del docente. La soggettività non deve costituire un alibi alla mancata ricerca del massimo grado possibile di obiettività.

I docenti di scienze motorie hanno quindi definito tre diversi livelli-soglia di competenza, dal principiante all'esperto. Per livello-soglia i docenti intendono l'insieme della misura e del valore della competenza posseduta nel passaggio da una fase alla successiva nel processo di apprendimento.

Nello sviluppo di una competenza, quindi, ci sono traguardi di tappa: ciascuno di essi rappresenta un livello-soglia. Nella didattica modulare in cui ogni modulo persegue il raggiungimento di specifiche soglie di padronanza, il livello-soglia è dato dall'insieme delle rilevazioni dei risultati conclusivi, da cui si può inferire il superamento o meno della fase di sviluppo di una competenza.

Da quanto appena esposto si evince che la valutazione negativa implica l'assenza della competenza.

Nel formulare la valutazione finale in scienze motorie i docenti concordano di operare nel seguente modo:

- la valutazione pratica sarà sommativa: per il 40% sarà rappresentata dalle voci relative a partecipazione, impegno, capacità relazionali, comportamento e rispetto delle regole; il restante 60% verrà formulato in base alla media delle verifiche disciplinari pratiche riguardanti le abilità (ved. Tab. 2). In caso di numero insufficiente di lezioni pratiche potranno essere somministrate verifiche attraverso prove non solo orali, ma anche scritte, strutturate e non, multimediali, laboratoriali sia individuali che collettive. Tali valutazioni concorreranno alla valutazione sommativa pratica.

- La valutazione degli studenti esonerati dalla attività pratica per periodi più o meno lunghi sarà orale e comprenderà: per il 40% la partecipazione, l'impegno, le capacità relazionali, il comportamento e il rispetto delle regole, mentre per il restante 60% si considererà la valutazione delle conoscenze relative ai contenuti delle proposte didattiche attraverso prove non solo orali, ma anche scritte, strutturate e non, multimediali, laboratoriali.

	PARTECIPAZIONE	IMPEGNO	CAPACITA' RELAZIONALI	COMPORTAMENTO E RISPETTO DELLE REGOLE	CONOSCENZE ED ABILITA' MOTORIE	VALUTAZIONE
VOTO PRATICO	interesse, motivazione, assunzione di ruoli, incarichi	continuità, disponibilità ad organizzare. Esecuzione di compiti puntuale.	atteggiamenti collaborativi e cooperativi. Disponibilità all'inclusione di tutti. Offrire il proprio apporto	Autonomia, autocontrollo, responsabilità, rispetto fair play, richiami e mancanze	media delle verifiche sulle abilità 1°Q e 2°Q	partecipazione, impegno, capacità relazionali, comportamento (valore 40 + abilità val 60)
VOTO ORALE					Media delle verifiche sulle conoscenze	partecipazione, impegno, capacità relazionali, comportamento (valore 40 + conoscenze val 60)

Tab. 2

Per poter utilizzare correttamente i dati dell'osservazione soggettiva i docenti di scienze motorie hanno concordato di utilizzare i descrittori e le valutazioni riportate nella tabella 3 sotto riportata.

VOTO	*GIUDIZIO*	*COMPETENZE RELAZIONALI*	*PARTECIPAZIONE*	*RISPETTO DELLE REGOLE*	*IMPEGNO*	*CONOSCENZE ED ABILITA'*	*POSSESSO COMPETENZA*
10	**ECCELLENTE**	PROPOSITIVO LEADER	COSTRUTTIVA (SEMPRE)	CONDIVISIONE AUTOCONTROLLO	ECCELLENTE (SEMPRE)	APPROFONDITA DISINVOLTA	**LIVELLO 3** ECCELLE
9	**OTTIMO**	COLLABORATIVO	EFFICACE (QUASI SEMPRE)	APPLICAZIONE CON SICUREZZA E COSTANZA	COSTANTE (QUASI SEMPRE)	CERTA E SICURA	**LIVELLO 3** SUPERA
8	**BUONO**	DISPONIBILE	ATTIVA E PERTINENTE (SPESSO)	CONOSCENZA APPLICAZIONE	COSTANTE (SPESSO)	SODDISFACENTE	**LIVELLO 2** SUPERA
7	**PIU' CHE SUFFICIENTE**	SELETTIVO	ATTIVA (SOVENTE)	ACCETTAZIONE REGOLE PRINCIPALI	ATTIVO (SOVENTE)	GLOBALE	**LIVELLO 2** POSSIEDE
6	**SUFFICIENTE**	DIPENDENTE POCO ADATTABILE	DISPERSIVA SETTORIALE (TALVOLTA)	GUIDATO ESSENZIALE	SETTORIALE (TALVOLTA)	ESSENZIALE PARZIALE	**LIVELLO 1** POSSIEDE-SI AVVICINA
5	**INSUFFICIENTE**	APATICO	PARTECIPA PASSIVAVAMENTE (QUASI MAI)	INSOFFERENZA	MOLTO SPESSO ASSENTE	NON CONOSCE Il livello di conoscenze maturato è poco inferiore agli standard richiesti	NON COMPETENTE Il livello di competenze maturato è inferiore agli standard richiesti
3-4	**GRAVEMENTE INSUFFICIENTE**	APATICO PASSIVO	NON PARTECIPA PASSIVA(MAI)	INSOFFERENZA NON APPLICAZIONE	ASSENTE (QUASI SEMPRE)	NON CONOSCE Inadeguato livello delle conoscenze, con forti carenze rispetto agli standard richiesti	NON COMPETENTE Inadeguato livello delle competenze motorie, con forti carenze rispetto agli standard richiesti
1-2	**NULLO**	CONFLITTUALE APATICO PASSIVO	NON PARTECIPA OPPOSITIVA PASSIVA(MAI)	RIFIUTO INSOFFERENZA NON APPLICAZIONE	ASSENTE (SEMPRE)	NON CONOSCE Livello delle conoscenze profondamente inadeguato	NON COMPETENTE Livello delle competenze motorie profondamente inadeguato

Tab. 3

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

Le seguenti attività verranno svolte in relazione all'età degli studenti, ai loro interessi, agli obiettivi tecnici e ai mezzi disponibili. Inoltre, esse saranno utilizzate tenendo conto che ciascuna, a seconda della metodologia adottata, può essere utile al conseguimento di obiettivi diversi.

- Attività ed esercizi a carico naturale e aggiuntivo.
- Attività ed esercizi di opposizione e resistenza.
- Attività ed esercizi con piccoli attrezzi e ai grandi attrezzi codificati e non codificati.
- Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario ed intersegmentario, per il controllo della respirazione.
- Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate.
- Attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse ed in volo.
- Attività sportive individuali: atletica leggera, ginnastica artistica, arrampicata sportiva, orienteering.
- Attività sportive e pre-sportive di squadra: pallacanestro, pallavolo, calcio a 5, pallamano, softball, rugby educativo, unihockey, tennis tavolo, fresbee,ecc.
- Attività ludiche: giochi di movimento polivalenti e giochi sportivi semplificati.
- Organizzazione di attività di arbitraggio degli sport individuali e di squadra.
- Assistenza diretta e indiretta connessa alle attività.

Ciascun docente potrà prevedere, all’interno della progettazione di SMS della singola classe, lo svolgimento di attività all’aperto (cortile interno in centrale, villa Engelmann, uscite didattiche e naturalistiche, ecc.).

PROGRAMMA TEORICO

I docenti di Scienze Motorie hanno concordato un programma teorico di massima, flessibile, quindi non vincolante nell’estensione temporale, che potrà essere svolto (anche soltanto in parte) in più anni. Gli argomenti concordati sono i seguenti:

Classi 1° anno

In armonia con se stessi e con gli altri: L'autostima / L'empatia / Il bullismo / Informazione prevenzione per mantenersi in salute / Il concetto di salute / L'attività sportiva: una risorsa per la salute / Il fumo: tutti i danni / L'alcol e i suoi terribili effetti / Le droghe / Il doping, una particolare forma di droga**.**

Storia, regole, tecnica e tattica degli sport praticati

Classi 2° anno

Educazione alimentare: I principi nutritivi / La corretta alimentazione / Metabolismo basale e fabbisogno calorico giornaliero / Il peso corporeo e la salute / Alimentazione e sport / Gli integratori alimentari e lo sport / I disturbi alimentari / Primo soccorso / In caso di emergenza… / Primo soccorso nell'esercizio fisico / Primo soccorso in ambiente domestico**.**

Storia, regolamenti, tecnica e tattica degli sport praticati

Classi 3° anno

Le componenti passive dell'apparato locomotore: L'apparato scheletrico / Paramorfismi e dismorfismi: alterazioni dello scheletro / Il mal di schiena / L'apparato articolare/ Le componenti funzionali dell'apparato locomotore / L'apparato cardiocircolatorio / L'apparato respiratorio

Storia, regolamenti, tecnica e tattica degli sport praticati.

Classi 4° anno

Le componenti attive dell'apparato locomotore: Il sistema muscolare / Il sistema nervoso / L'attivazione neuromuscolare / I circuiti del controllo motorio / Neuroni e sinapsi per la memorizzazione / La meccanica dell'apparato locomotore / Le capacità motorie / Definizione e classificazione / Le capacità coordinative / Le capacità condizionali / La mobilità articolare**.**

Storia, regolamenti, tecnica e tattica degli sport praticati.

Classi 5° anno

L'efficienza fisica e l'allenamento sportivo: Migliorare l'efficienza fisica con l'allenamento / I principi dell'allenamento sportivo / La periodizzazione dell'allenamento sportivo / Le fasi di una seduta di allenamento / La cinesiologia muscolare / I movimenti del busto / I movimenti dell'arto superiore / I movimenti dell'arto inferiore / Storia delle Olimpiadi con riferimenti storico-politici**.**

Storia, regolamenti, tecnica e tattica degli sport praticati.

Nella prima parte dell'anno scolastico, a causa di interventi di ristrutturazione della palestra, le classi della sede centrale svolgeranno le attività didattiche utilizzando il campo esterno all'aperto ed in caso di condizioni meteorologiche avverse svolgeranno delle parti del programma mediante lezioni teoriche in classe trattando gli argomenti indicati precedentemente.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

I docenti di scienze motorie rilevano l'evidente disparità ed eterogeneità di livelli che una classe mista comporta. La necessità di doversi adattare per aspetti fisici, morfologici, motori e motivazionali diversi nei due sessi induce sovente l'insegnante ad una revisione della didattica e delle proposte operative. Queste ultime verranno necessariamente ridimensionate e riformulate per rendere accessibile a tutti l'acquisizione delle competenze basilari.

ASSECONDARE LO SVILUPPO DELLE CAPACITA' CONDIZIONALI

Verranno realizzate attività motorie protratte nel tempo secondo oculati cariche crescenti e/o adeguatamente intervallati finalizzati alla conoscenza di attività mirate al miglioramento della **resistenza**.

Per le attività proposte per trattare gli interventi sullo sviluppo della **forza** si farà attenzione, in particolare, alla forza veloce e resistente, utilizzando prevalentemente il carico naturale in esecuzioni dinamiche, utilizzando dove possibile piccoli carichi, bande elastiche ed altri piccoli attrezzi.

Per le attività mirate alle metodiche utilizzate per lo sviluppo della **velocità** si farà ricorso a prove ripetute su brevi distanze e a tutta quella gamma di esercizi interessanti i diversi distretti corporei che favoriscono il miglioramento della rapidità di esecuzione. Saranno altresì utilizzati esercizi che, esigendo dal soggetto una risposta immediata allo stimolo esterno (uditivo, visivo e tattile), determinano il miglioramento della velocità di reazione.

AFFINAMENTO DELLE FUNZIONI NEUROMUSCOLARI

La presa di coscienza e l'elaborazione di tutte le informazioni spaziali, temporali e corporee ed il conseguente controllo del movimento, costituiscono un passaggio fondamentale per l'affinamento delle funzioni neuromuscolari. Pertanto i contenuti verranno opportunamente scelti, in base alle esigenze delle singole classi in una vasta gamma di attività individuali e di gruppo, con e senza attrezzi (piccoli e grandi, codificati e non).

Tali attività utilizzate in forme variate e sempre più complesse, in situazioni diversificate ed inusuali, favoriranno un continuo affinamento delle funzioni di

equilibrio e di coordinazione per una sempre più efficace rappresentazione mentale del proprio corpo in azione.

ACQUISIZIONE DELLE CAPACITA' OPERATIVE E SPORTIVE

Per lo sviluppo delle capacità operative nei vari ambiti delle attività motorie verranno privilegiate le situazioni-problema implicanti l'autonoma ricerca di soluzioni e si favorirà il passaggio da un approccio globale ad una sempre maggiore precisione, anche tecnica, del movimento. Un'adeguata utilizzazione delle diverse attività permetterà di valorizzare la personalità dello studente, generando interessi e motivazioni specifiche utili a scoprire e orientare le attitudini personali che ciascuno potrà sviluppare nell'ambito a lui più congeniale.

La pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando assume carattere di competitività, si realizzerà in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti, anche nei meno dotati, l'abitudine alla pratica motoria e sportiva. Le molteplici opportunità offerte dallo sport favoriscono l'assunzione di ruoli diversi e di responsabilità specifiche (di arbitraggio, organizzativi, progettuali), promuovendo una maggiore capacità di decisione, giudizio e autovalutazione.

In particolari momenti dell'anno potranno occasionalmente trovare spazio anche sport quali: arrampicata, softball, fresbee, unihockey, rugby educativo, orienteering, sci, il nuoto, ecc..

ASPETTO TEORICO-PRATICO

Verranno colti gli spunti emergenti nello svolgimento dell'attività didattica, favorendo l'acquisizione di conoscenze relative alle norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni ed alla prestazione dei primi soccorsi.

Per acquisire una maggior cultura del movimento e dello sport, che si traduca in costume di vita, allo studente verranno fornite informazioni sulla teoria del movimento costantemente collegate con l'attività svolta.

SCIENZE MOTORIE ED EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento delle SMS contribuisce al conseguimento dell'Alfabetizzazione Fisica, contribuendo alla realizzazione del " Piano d'Azione Globale per promuovere l'Attività Fisica 2018-2030" indicato dall'OMS. L'insegnamento delle SMS concorre inoltre a far conseguire, al termine del percorso quinquennale, la consapevolezza del ruolo culturale ed espressivo della propria corporeità in collegamento con gli altri linguaggi. In questo insegnamento assume speciale rilevanza la dimensione delle competenze sociali, in particolare quelle collegabili alla educazione alla cittadinanza attiva, tra cui si possono prevedere le seguenti:

- ✔ Utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile;
- ✔ Partecipare alle gare scolastiche collaborando all'organizzazione dell'attività sportiva anche con compiti di arbitraggio e di giuria;
- ✔ Riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute;
- ✔ Riconoscere e osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportivo.

Il Dipartimento di SMS sottolinea l'importanza di far acquisire agli studenti la consapevolezza delle proprie azioni comporta una responsabilità diretta e personale nell'esercizio delle SMS e contribuisce a realizzare uno degli obiettivi fondamentali delle Indicazioni nazionali per il curricolo (educazione alla cittadinanza).
La cura dei materiali utilizzati ed anche la pulizia (quando necessaria) dei piccoli attrezzi, prima e dopo il loro utilizzo, realizzata dagli stessi studenti, rientra pienamente nel quadro dell'Educazione Civica. In questo modo gli allievi potranno sperimentare il significato del "rendersi utili per la comunità" e prendere coscienza del valore del "prendersi cura" della propria e dell'altrui salute, in termini di prevenzione e di rispetto, nel rispetto dei locali utilizzati, nel mantenere in ordine i materiali coinvolgendo l'intero gruppo classe.

SCIENZE MOTORIE E LINGUE STRANIERE

L'importanza che riveste questa disciplina come momento di aggregazione, integrazione e socializzazione, anche in chiave di cittadinanza europea, ha spinto i docenti di Scienze Motorie del Liceo Petrarca a considerare possibile una programmazione trasversale (in particolare nelle classi del Liceo Linguistico), in collaborazione con i docenti di Lingua.

Su iniziativa del singolo docente potranno essere proposte agli allievi, anche con il supporto della metodologia CLIL, alcune lezioni o unità didattiche utilizzando una lingua straniera.

Con il supporto di materiale audiovisivo, con la collaborazione dove possibile di studenti di scambio, di madrelingua o di ritorno dall'anno all'estero, potranno essere privilegiati di volta in volta diversi aspetti:

1. SCIENTIFICO, terminologia inerente il corpo umano in movimento, apparato scheletrico e muscolare, sistema nervoso e contrazione muscolare.

2. SPORTIVO, posizioni ed esercizi specifici in riferimento a discipline individuali e di gruppo; termini usati negli sport più popolari es . Baseball, Football…

3. CULTURALE, frasi ricorrenti che vengono usate in altri Paesi per incitare il compagno o la squadra; "Idioms" provenienti dal linguaggio sportivo ed ora in uso nella lingua corrente.

Obiettivo della proposta è quello di portare gli allievi, attraverso esercitazioni/esperienze individuali e di gruppo, a utilizzare la lingua per spiegare e dimostrare giochi ed esercizi, per collaborare con i compagni ad un fine comune, per incitare i compagni durante la lezione e comprendere eventi sportivi (es. guardando o ascoltando una tele/radio cronaca).

ULTIMO ANNO (5° anno)

Il piano di lavoro per gli alunni del quinto anno terrà conto della maggiore maturità psicofisica degli studenti e sarà orientato verso un arricchimento e perfezionamento dei princìpi teorico-scientifici (metodologia dell'allenamento, teoria del movimento) che sottendono al movimento.
Le attività pratiche riguarderanno in modo più specifico la componente tattica (cognitiva) e il perfezionamento delle abilità motorie acquisite.

FINALITÀ EDUCATIVE:

- Acquisizione dei valori interculturali del movimento, del gioco e dello sport;
- consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, intesa anche come capacità di realizzare attività finalizzate e di valutarne i risultati e di individuarne i nessi pluridisciplinari;
- approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio anche alle attitudini e propensioni personali, favorisca l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute);
- arricchimento dei significati formativi delle attività motorie per il benessere e la tutela della salute

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE CUI FANNO RIFERIMENTO LE UDA

I percorsi di lavoro di Scienze Motorie e Sportive per queste classi tenderanno ad incentivare le seguenti competenze chiave europee:
a) **comunicazione nella madrelingua**, chiedendo agli studenti di utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti motorio-sportivi;
b) **imparare ad imparare**, favorendo la partecipazione attiva alle attività e valorizzando il proprio contributo personale. Invitando, inoltre, gli studenti a reperire, organizzare e utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito;
c) **competenze sociali e civiche**, stimolando gli studenti ad agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme. Invitando alla collaborazione e partecipazione, comprendendo i diversi punti di vista delle persone;
d) **spirito di iniziativa**, invitando alla risoluzione di problemi; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità;
e) **consapevolezza**, facendo comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

COMPETENZE

Sono stati identificati quattro nuclei fondanti nell'ambito dei quali sono state individuate le competenze generali da raggiungere. Successivamente sono state definite le conoscenze e le abilità relative alle singole competenze declinando sia il livello standard (ovvero minimo) che i descrittori per la valutazione dei diversi livelli di competenza. (vedi quadro riepilogativo, tab. 1)

Nuclei fondanti:	MOVIMENTO	LINGUAGGIO DEL CORPO	GIOCO SPORT	SALUTE E BENESSERE

Competenze:	**Essere consapevole del proprio processo di maturazione e sviluppo motorio, essere in grado di gestire il movimento, utilizzando in modo ottimale le proprie capacità nei diversi ambienti anche naturali.**		**Essere in grado di rappresentare, in vari contesti e ambienti, aspetti della realtà ed emozioni, utilizzando in modo consapevole l'espressività corporea.**		**Essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo.**		**Essere in grado di adottare consapevolmente stili di vita improntati al benessere psico-fisico e saper progettare possibili percorsi individualizzati legati all'attività fisica utilizzando saperi e abilità acquisiti.**	
Conoscenze **Abilità**	**CONOSCENZE**	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**	**ABILITA'**
	Gli effetti positivi del movimento e le metodiche di allenamento. - Il ritmo delle azioni motorie complesse e il ritmo personale. - Variabili del movimento - Le attività ludiche e sportive - Le pratiche motorie e sportive da effettuare in sicurezza	- Essere in grado di organizzare autonomamente percorsi di lavoro - Realizzare personalizzazioni efficaci variando il ritmo dell'azione motoria e sportiva. - Saper analizzare le proprie prestazioni motorie - Saper praticare attività ludiche e sportive - Saper adottare comportamenti responsabili	I diversi linguaggi non verbali e i loro codici, e la loro interazione con il linguaggio verbale.	Saper scegliere l'uso di uno o più linguaggi non verbali, appropriati alla situazione comunicativa.	L'aspetto educativo e sociale dello sport. - Struttura e organizzazione di un evento sportivo (tabelle, arbitraggi, gironi, ecc.). - I corretti valori dello sport in contesti diversificati (il fair play sportivo). - I concetti teorici e gli elementi tecnico-pratici della/e attività praticata/scelta/e, il funzionamento degli apparati coinvolti (muscolare, cardiocircolatorio e respiratorio……).	Saper affrontare il confronto agonistico con etica corretta. - Saper osservare e interpretare criticamente fenomeni di massa legati al mondo sportivo. - Saper scegliere e svolgere autonomamente, sulla base delle proprie caratteristiche psico-fisiche, attività sportive individuali e/o di gruppo come stile di vita attivo.	I regolamenti, le tecniche e i processi di allenamento delle più comuni discipline sportive. - Il movimento più appropriato al mantenimento dell'equilibrio funzionale. - Conoscere le procedure di intervento per gestire le situazioni di emergenza. - Gli aspetti educativi dello Sport e i suoi risvolti negativi - I contenuti relativi a uno stile di vita improntato al benessere psico-fisico.	Utilizzare le proprie risorse e conoscenze per pianificare tempi e modi di allenamenti. - Essere in grado di gestire una situazione di emergenza e praticare le procedure appropriate
Standard:	Controlla e regola i movimenti riferiti a se stessi ed all'ambiente per risolvere un compito motorio utilizzando le informazioni sensoriali anche in contesti complessi.		Padroneggia i cambiamenti morfologici e funzionali del corpo. Rielabora il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti		Progetta e porta a termine una strategia in situazione di gioco o di gara utilizzando i gesti tecnici/tattici individuali interpretando al meglio la cultura sportiva.		Conosce le norme elementari di primo soccorso e di una corretta alimentazione. Utilizza responsabilmente mezzi e strumenti idonei a praticare l'attività (anche in ambiente naturale).	
LIVELLO BASE	Riconosce varie informazioni sensoriali e controlla il gesto in relazione alle modificazioni spazio - temporali.		Riconosce i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali della cultura sportiva. Sa applicare tecniche espressive basilari.		Utilizza le tecniche e le tattiche di gioco degli sport praticati con fair play.		Mostra comportamenti idonei a prevenire infortuni durante le diverse attività motorie e sa agire in casi di infortuni. Conosce e sa applicare i principi per un corretto stile di vita.	
LIVELLO INTERMEDIO	Sa individuare ed utilizzare informazioni sensoriali attuando corrette risposte motorie nel rispetto della dinamica del movimento.		Realizza attività motorie differenti in relazione agli altri ed all'ambiente mostrando adeguate conoscenze. E' in grado di interagire con i compagni apportando contributi personali.		Sa mettere in atto le giuste strategie applicando il regolamento, mantenendo il fair play.		Esegue autonomamente assistenza al compagno. E' consapevole dei disturbi alimentari e dei danni indotti dalle dipendenze. Sa applicare il primo soccorso.	
LIVELLO AVANZATO	Sa regolare la dinamica del movimento attraverso le informazioni percettive, adattando e trasformando vari gesti tecnici.		Ha consapevolezza delle proprie capacità e svolge attività in coerenza con le competenze possedute. Sa individuare e rielaborare informazioni provenienti da fonti diverse.		Mostra ottime abilità tecnico-tattiche nella pratica di vari sport. Rielabora autonomamente, con senso critico, percorsi motorie e sportivi. Collabora mantenendo "stile "sportivo" e leali relazioni.		E' in grado di ideare, progettare e realizzare una attività motoria finalizzata applicando norme e principi per la sicurezza e la salute.	

MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Su questo delicato argomento i docenti di scienze motorie si sono particolarmente confrontati ed hanno concordato su alcuni punti fondamentali:

1) la valutazione (attribuzione di valore) ha scopi primariamente formativi, punta all'interpretazione soggettiva, serve per migliorare, predilige la metodologie qualitative;
2) la competenza è un insieme integrato di conoscenze, abilità, atteggiamenti, attitudini e pertanto non è possibile valutarla in modo oggettivo. Con rigorosi strumenti docimologici si possono verificare conoscenze e abilità, ma per valutare la competenza nel suo farsi personalizzato è necessario interpretare i risultati delle verifiche nella complessità del soggetto in azione. E l'interpretazione è sempre un processo soggettivo.
3) La soggettività valutativa è un valore sostanzialmente perché:
    - la riflessione valutativa deve essere promossa non solo da parte dell'insegnante ma anche dallo studente, e deve condurre alla consapevolezza delle relatività (parzialità) del loro valutare;
    - non si devono valutare le persone ma i processi, le azioni, i comportamenti e gli atteggiamenti delle persone.

    Soggettività non vuol dire individualismo o anarchia valutativa del docente. La soggettività non deve costituire un alibi alla mancata ricerca del massimo grado possibile di obiettività.

I docenti di scienze motorie hanno quindi definito tre diversi livelli-soglia di competenza, dal principiante all'esperto. Per livello-soglia i docenti intendono l'insieme della misura e del valore della competenza posseduta nel passaggio da una fase alla successiva nel processo di apprendimento.

Nello sviluppo di una competenza, quindi, ci sono traguardi di tappa: ciascuno di essi rappresenta un livello-soglia. Nella didattica modulare in cui ogni modulo persegue il raggiungimento di specifiche soglie di padronanza, il livello-soglia è dato dall'insieme delle rilevazioni dei risultati conclusivi, da cui si può inferire il superamento o meno della fase di sviluppo di una competenza.

Da quanto appena esposto si evince che la valutazione negativa implica l'assenza della competenza.

Nel formulare la valutazione finale in scienze motorie i docenti concordano di operare nel seguente modo:

- la valutazione pratica sarà sommativa: per il 40% sarà rappresentata dalle voci relative a partecipazione, impegno, capacità relazionali, comportamento e rispetto delle regole; il restante 60% verrà formulato in base alla media delle verifiche disciplinari pratiche riguardanti le abilità (ved. Tab. 2). In caso di numero insufficiente di lezioni pratiche potranno essere somministrate verifiche attraverso prove non solo orali, ma anche scritte, strutturate e non, multimediali, laboratoriali sia individuali che collettive. Tali valutazioni concorreranno alla valutazione sommativa pratica.

- La valutazione degli studenti esonerati dalla attività pratica per periodi più o meno lunghi sarà orale e comprenderà: per il 40% la partecipazione, l'impegno, le capacità relazionali, il comportamento e il rispetto delle regole, mentre per il restante 60% si considererà la valutazione delle conoscenze relative ai contenuti delle proposte didattiche attraverso prove non solo orali, ma anche scritte, strutturate e non, multimediali, laboratoriali.

	PARTECIPAZIONE	IMPEGNO	CAPACITA' RELAZIONALI	COMPORTAMENTO E RISPETTO DELLE REGOLE	CONOSCENZE ED ABILITA' MOTORIE	VALUTAZIONE
VOTO PRATICO	interesse, motivazione, assunzione di ruoli, incarichi	continuità, disponibilità ad organizzare. Esecuzione di compiti puntuale.	atteggiamenti collaborativi e cooperativi. Disponibilità all'inclusione di tutti. Offrire il proprio apporto	Autonomia, autocontrollo, responsabilità, rispetto fair play, richiami e mancanze	media delle verifiche sulle abilità 1°Q e 2°Q	partecipazione, impegno, capacità relazionali, comportamento (valore 40 + abilità val 60)
VOTO ORALE					Media delle verifiche sulle conoscenze	partecipazione, impegno, capacità relazionali, comportamento (valore 40 + conoscenze val 60)

Tab. 2

Per poter utilizzare correttamente i dati dell'osservazione soggettiva i docenti di scienze motorie hanno concordato di utilizzare i descrittori e le valutazioni riportate nella tabella 3 sotto riportata.

.Tab. 3

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI



Le seguenti attività verranno svolte in relazione all'età degli studenti, ai loro interessi, agli obiettivi tecnici e ai mezzi disponibili. Inoltre, esse saranno utilizzate tenendo conto che ciascuna, a seconda della metodologia adottata, può essere utile al conseguimento di obiettivi diversi.

- Attività ed esercizi a carico naturale e aggiuntivo.
- Attività ed esercizi di opposizione e resistenza.
- Attività ed esercizi con piccoli attrezzi e ai grandi attrezzi codificati e non codificati.
- Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario ed intersegmentario, per il controllo della respirazione.
- Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate.
- Attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse ed in volo.
- Attività sportive individuali: atletica leggera, ginnastica artistica, arrampicata sportiva, orienteering.
- Attività sportive e pre-sportive di squadra: pallacanestro, pallavolo, calcio a 5, pallamano, softball, rugby educativo, unihockey, tennis tavolo, fresbee,ecc.
- Attività ludiche: giochi di movimento polivalenti e giochi sportivi semplificati.
- Organizzazione di attività di arbitraggio degli sport individuali e di squadra.
- Assistenza diretta e indiretta connessa alle attività.

Ciascun docente potrà prevedere, all’interno della progettazione di SMS della singola classe, lo svolgimento di attività all’aperto (cortile interno in centrale, villa Engelmann, uscite didattiche e naturalistiche, ecc.).

PROGRAMMA TEORICO

I docenti di Scienze Motorie hanno concordato un programma teorico di massima, flessibile, quindi non vincolante nell’estensione temporale, che potrà essere svolto (anche soltanto in parte) in più anni. Gli argomenti concordati sono i seguenti:

Classi 1° anno

In armonia con se stessi e con gli altri: L'autostima / L'empatia / Il bullismo / Informazione prevenzione per mantenersi in salute / Il concetto di salute / L'attività sportiva: una risorsa per la salute / Il fumo: tutti i danni / L'alcol e i suoi terribili effetti / Le droghe / Il doping, una particolare forma di droga**.**

Storia, regole, tecnica e tattica degli sport praticati

Classi 2° anno

Educazione alimentare: I principi nutritivi / La corretta alimentazione / Metabolismo basale e fabbisogno calorico giornaliero / Il peso corporeo e la salute / Alimentazione e sport / Gli integratori alimentari e lo sport / I disturbi alimentari / Primo soccorso / In caso di emergenza… / Primo soccorso nell'esercizio fisico / Primo soccorso in ambiente domestico**.**

Storia, regolamenti, tecnica e tattica degli sport praticati

Classi 3° anno

Le componenti passive dell'apparato locomotore: L'apparato scheletrico / Paramorfismi e dismorfismi: alterazioni dello scheletro / Il mal di schiena / L'apparato articolare/ Le componenti funzionali dell'apparato locomotore / L'apparato cardiocircolatorio / L'apparato respiratorio

Storia, regolamenti, tecnica e tattica degli sport praticati.

Classi 4° anno

Le componenti attive dell'apparato locomotore: Il sistema muscolare / Il sistema nervoso / L'attivazione neuromuscolare / I circuiti del controllo motorio / Neuroni e sinapsi per la memorizzazione / La meccanica dell'apparato locomotore / Le capacità motorie / Definizione e classificazione / Le capacità coordinative / Le capacità condizionali / La mobilità articolare**.**

Storia, regolamenti, tecnica e tattica degli sport praticati.

Classi 5° anno

L'efficienza fisica e l'allenamento sportivo: Migliorare l'efficienza fisica con l'allenamento / I principi dell'allenamento sportivo / La periodizzazione dell'allenamento sportivo / Le fasi di una seduta di allenamento / La cinesiologia muscolare / I movimenti del busto / I movimenti dell'arto superiore / I movimenti dell'arto inferiore / Storia delle Olimpiadi con riferimenti storico-politici**.**

Storia, regolamenti, tecnica e tattica degli sport praticati.

Nella prima parte dell'anno scolastico, a causa di interventi di ristrutturazione della palestra, le classi della sede centrale svolgeranno le attività didattiche utilizzando il campo esterno all'aperto ed in caso di condizioni meteorologiche avverse svolgeranno delle parti del programma mediante lezioni teoriche in classe trattando gli argomenti indicati precedentemente.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

I docenti di scienze motorie rilevano l'evidente disparità ed eterogeneità di livelli che una classe mista comporta. La necessità di doversi adattare per aspetti fisici, morfologici, motori e motivazionali diversi nei due sessi induce sovente l'insegnante ad una revisione della didattica e delle proposte operative. Queste ultime verranno necessariamente ridimensionate e riformulate per rendere accessibile a tutti l'acquisizione delle competenze basilari.

ASSECONDARE LO SVILUPPO DELLE CAPACITA' CONDIZIONALI

Verranno realizzate attività motorie protratte nel tempo secondo oculati cariche crescenti e/o adeguatamente intervallati finalizzati alla conoscenza di attività mirate al miglioramento della **resistenza**.

Per le attività proposte per trattare gli interventi sullo sviluppo della **forza** si farà attenzione, in particolare, alla forza veloce e resistente, utilizzando prevalentemente il carico naturale in esecuzioni dinamiche, utilizzando dove possibile piccoli carichi, bande elastiche ed altri piccoli attrezzi.

Per le attività mirate alle metodiche utilizzate per lo sviluppo della **velocità** si farà ricorso a prove ripetute su brevi distanze e a tutta quella gamma di esercizi interessanti i diversi distretti corporei che favoriscono il miglioramento della rapidità di esecuzione. Saranno altresì utilizzati esercizi che, esigendo dal soggetto una risposta immediata allo stimolo esterno (uditivo, visivo e tattile), determinano il miglioramento della velocità di reazione.

AFFINAMENTO DELLE FUNZIONI NEUROMUSCOLARI

La presa di coscienza e l'elaborazione di tutte le informazioni spaziali, temporali e corporee ed il conseguente controllo del movimento, costituiscono un passaggio fondamentale per l'affinamento delle funzioni neuromuscolari. Pertanto i contenuti verranno opportunamente scelti, in base alle esigenze delle singole classi in una vasta gamma di attività individuali e di gruppo, con e senza attrezzi (piccoli e grandi, codificati e non).

Tali attività utilizzate in forme variate e sempre più complesse, in situazioni diversificate ed inusuali, favoriranno un continuo affinamento delle funzioni di equilibrio e di coordinazione per una sempre più efficace rappresentazione mentale del proprio corpo in azione.

ACQUISIZIONE DELLE CAPACITA' OPERATIVE E SPORTIVE

Per lo sviluppo delle capacità operative nei vari ambiti delle attività motorie verranno privilegiate le situazioni-problema implicanti l'autonoma ricerca di soluzioni e si favorirà il passaggio da un approccio globale ad una sempre maggiore precisione, anche tecnica, del movimento. Un'adeguata utilizzazione delle

diverse attività permetterà di valorizzare la personalità dello studente, generando interessi e motivazioni specifiche utili a scoprire e orientare le attitudini personali che ciascuno potrà sviluppare nell'ambito a lui più congeniale.

La pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando assume carattere di competitività, si realizzerà in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti, anche nei meno dotati, l'abitudine alla pratica motoria e sportiva. Le molteplici opportunità offerte dallo sport favoriscono l'assunzione di ruoli diversi e di responsabilità specifiche (di arbitraggio, organizzativi, progettuali), promuovendo una maggiore capacità di decisione, giudizio e autovalutazione.

In particolari momenti dell'anno potranno occasionalmente trovare spazio anche sport quali: arrampicata, softball, fresbee, unihockey, rugby educativo, orienteering, sci, il nuoto, ecc..

ASPETTO TEORICO-PRATICO

Verranno colti gli spunti emergenti nello svolgimento dell'attività didattica, favorendo l'acquisizione di conoscenze relative alle norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni ed alla prestazione dei primi soccorsi.

Per acquisire una maggior cultura del movimento e dello sport, che si traduca in costume di vita, allo studente verranno fornite informazioni sulla teoria del movimento costantemente collegate con l'attività svolta.

SCIENZE MOTORIE ED EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento delle SMS contribuisce al conseguimento dell'Alfabetizzazione Fisica, contribuendo alla realizzazione del " Piano d'Azione Globale per promuovere l'Attività Fisica 2018-2030" indicato dall'OMS. L'insegnamento delle SMS concorre inoltre a far conseguire, al termine del percorso quinquennale, la consapevolezza del ruolo culturale ed espressivo della propria corporeità in collegamento con gli altri linguaggi. In questo insegnamento assume speciale rilevanza la dimensione delle competenze sociali, in particolare quelle collegabili alla educazione alla cittadinanza attiva, tra cui si possono prevedere le seguenti:

- ✔ Utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile;
- ✔ Partecipare alle gare scolastiche collaborando all'organizzazione dell'attività sportiva anche con compiti di arbitraggio e di giuria;
- ✔ Riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute;
- ✔ Riconoscere e osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportivo.

Il Dipartimento di SMS sottolinea l'importanza di far acquisire agli studenti la consapevolezza delle proprie azioni comporta una responsabilità diretta e personale nell'esercizio delle SMS e contribuisce a realizzare uno degli obiettivi fondamentali delle Indicazioni nazionali per il curricolo (educazione alla cittadinanza).
La cura dei materiali utilizzati ed anche la pulizia (quando necessaria) dei piccoli attrezzi, prima e dopo il loro utilizzo, realizzata dagli stessi studenti, rientra pienamente nel quadro dell'Educazione Civica. In questo modo gli allievi potranno sperimentare il significato del "rendersi utili per la comunità" e prendere

coscienza del valore del “prendersi cura” della propria e dell’altrui salute, in termini di prevenzione e di rispetto, nel rispetto dei locali utilizzati, nel mantenere in ordine i materiali coinvolgendo l’intero gruppo classe.

SCIENZE MOTORIE E LINGUE STRANIERE

L’importanza che riveste questa disciplina come momento di aggregazione, integrazione e socializzazione, anche in chiave di cittadinanza europea, ha spinto i docenti di Scienze Motorie del Liceo Petrarca a considerare possibile una programmazione trasversale (in particolare nelle classi del Liceo Linguistico), in collaborazione con i docenti di Lingua.

Su iniziativa del singolo docente potranno essere proposte agli allievi, anche con il supporto della metodologia CLIL, alcune lezioni o unità didattiche utilizzando una lingua straniera.

Con il supporto di materiale audiovisivo, con la collaborazione dove possibile di studenti di scambio, di madrelingua o di ritorno dall’anno all’estero, potranno essere privilegiati di volta in volta diversi aspetti:

1. SCIENTIFICO, terminologia inerente il corpo umano in movimento, apparato scheletrico e muscolare, sistema nervoso e contrazione muscolare.

2. SPORTIVO, posizioni ed esercizi specifici in riferimento a discipline individuali e di gruppo; termini usati negli sport più popolari es . Baseball, Football…

3. CULTURALE, frasi ricorrenti che vengono usate in altri Paesi per incitare il compagno o la squadra; “Idioms” provenienti dal linguaggio sportivo ed ora in uso nella lingua corrente.

Obiettivo della proposta è quello di portare gli allievi, attraverso esercitazioni/esperienze individuali e di gruppo, a utilizzare la lingua per spiegare e dimostrare giochi ed esercizi, per collaborare con i compagni ad un fine comune, per incitare i compagni durante la lezione e comprendere eventi sportivi (es. guardando o ascoltando una tele/radio cronaca).